



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 65 - martedì 7 marzo 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Non siamo mai stati grandi sostenitori di Thaksin Shinawatra, il primo ministro



della Thailandia. Nel 2001, quando venne eletto la prima volta, lo definimmo il Berlusconi

della Thailandia. E non era un complimento».

The Economist, editoriale del 3 marzo

Il Papa non incontra Berlusconi Lui dice: «Tanto vinco lo stesso»

MARCIA INDIETRO Il premier costretto a rinunciare alla sua visita «elettorale» in Vaticano con una motivazione risibile: «Non sono parlamentare europeo e poi ho incontrato Benedetto XVI di recente...». In realtà è prevalsa, negli ambienti vaticani, la preoccupazione di vedere strumentalizzata a fini elettorali la figura di Papa Ratzinger. Anche Casini non va all'incontro. Mastella: «Sulla mia presenza devo ancora riflettere». Già prima della rinuncia del premier l'Ulivo ha scelto di evitare ogni polemica. Prodi e Fassino: «È legittimo che il Papa riceva chi vuole»

Andriolo a pagina 4

ATTACCO DEL PREMIER



«Montezemolo? Non rappresenta gli industriali»

■ Show serale di Berlusconi a Telelombardia con attacco al presidente di Confindustria accusato di essere «l'ultima cassandra» e di parlare a titolo personale, senza rappresentare gli industriali. Il premier non ha gradito le critiche degli imprenditori sull'economia ferma e la mancanza di una politica industriale. Berlusconi ha anche stoppato le ambizioni politiche di Formigoni: «Si candida, ma non lascerà la Lombardia». Replica del Governatore: «Non è una candidatura di facciata».

Pivetta a pagina 3

Staino



Commenti

Economia

RENDITE PERICOLOSE

SILVANO ANDRIANI

La domanda «Dove sono finiti gli aumenti di produttività?» una recente e sofisticata ricerca fatta presso la Northwestern University risponde che negli Usa, e soprattutto a partire dal prevalere delle politiche «neoliberiste», la quasi totalità dei guadagni di produttività sono andati al 10% più ricco della popolazione ed, entro tale fascia, l'1% più ricco ha fatto la parte del leone. Le performance dell'1% più ricco sono dovute sia ai redditi da capitale che a quelli da lavoro, visto che fra quest'ultimi si calcolano i redditi di tutte le figure legate all'industria dell'intrattenimento e, soprattutto, dei grandi manager delle imprese. I compensi di quest'ultimi sono raddoppiati nel periodo 1989-97 mentre, ad esempio, quelli degli occupati nelle scienze matematiche e dei computer sono cresciuti solo del 4,8% e quelli degli ingegneri sono diminuiti del 1,4%.

segue a pagina 27

Lezione di storia sul sito azzurro: «Il fascismo? Solo errore umano»

AMNESTY

«In Iraq le torture continuano»



a pagina 11

■ di Marcella Ciarnelli

Combattere la sinistra «illiberale e giustizialista», riuscire a non far riconquistare il potere agli eredi del «comunismo». Per raggiungere l'obiettivo Silvio Berlusconi sta dimostrando di non avere nessuno scrupolo nelle alleanze. «Ogni voto può servire». Anche quelli di chi non ha mai rinnegato le proprie origini di destra, anche la più estrema. Gli eredi ripuliti (a

volte neanche tanto) del «fascismo» che il premier non ama citare. In contrapposizione al «comunismo» preferisce sempre ricordare le nefandezze del nazismo. A scorrere il sito ufficiale di Forza Italia, alla pagina «Ragionpolitica.it», Dipartimento di formazione del partito, ci si imbatte nel capitolo «Catechismo».

segue a pagina 3

D'Alema
DUELLO CON FINI
«NELL'ALBUM DELLA DESTRA C'È IL NAZISMO»
Lombardo a pagina 6

Elezioni
PRESENTATE LE LISTE
IL NERO SPIAZZI NELLA CDL
L'UDC TAGLIA GRILLO
alle pagine 2 e 3



EUROSTAT
Donne e lavoro
L'Italia è ultima

L'INDAGINE fotografa un'Italia popolata di «Cenerentole»: il Bel Paese ha il record europeo delle ore dedicate alle faccende domestiche. E poi la ricerca di Eurostat dice che il tasso di disoccupazione femminile è del 9,6% (7,6 gli uomini). Luigina Venturelli a pagina 16

8 marzo

LA POVERTÀ È DONNA

NOELEN HEYZER *

L'8 marzo 2006, giornata internazionale delle donne, è un giorno di celebrazione e riflessione. Celebriamo il progresso compiuto nella costruzione delle pari opportunità per uomini e donne e nel riconoscimento dei diritti delle donne in tutto il mondo. Fino ad oggi 181 Paesi hanno ratificato la Convenzione su tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw).

* direttrice Fondo Nazioni Unite per le Donne (Unifem)

segue a pagina 27

Memorandum
3 Domenica 12 marzo
UN INSERTO DI 8 PAGINE
Scuola e ricerca
Diffondi il giornale: prenota le tue copie all'edicola oppure chiamaci al tel. 06.58557472 fax 06.58557470 Email diffusione@unita.it

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.



Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291

E I COMUNISTI BALLARONO IL «TANGO»

RENATO PALLAVICINI

Vent'anni fa, quattro pagine color rosa stinto che non parlavano di economia, né di sport. Era Tango, l'inserto satirico de L'Unità, che agitò le acque della politica. Soprattutto a sinistra. Voluto, fondato e diretto da Sergio Staino, fu ospitato dal quotidiano dal 1986 al 1988 tra mille polemiche, molte delle quali provenienti proprio dal Pci. Perché la satira è fatta così, dà fastidio per natura: a destra (e oggi abbiamo visto quanto dà fastidio) e a sinistra. Magari, di questo, ce ne accorgiamo domani, se al governo ci andrà il centrosinistra guidato da Prodi. Che dovrà aspettarsene delle belle.

segue a pagina 10

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Si è preso anche Peter Falk

SCRIVEVAMO giorni fa che non avevamo niente di personale contro Berlusconi. Oggi invece ce l'abbiamo. Tralasciando arricchimenti oscuri, condoni edilizi e fiscali, violazione dell'uguaglianza davanti alla legge, sfregio alla Costituzione, nonché amicizia con alcuni figure da paura, ce l'abbiamo con Berlusconi per ragioni propriamente televisive. Infatti domenica sera, mentre ci apprestavamo, come altri fans, a registrare un episodio della serie del tenente Colombo, ci siamo trovati il premier rialzato e rimbochito che imperversava su Rete 4. E occupava lo spazio di Peter Falk ripetendo le boiate pazzesche con le quali ci va ammorbando da mesi. È troppo! Un editore non può sostituirsi a un libro, a un film o a un telefilm. Agnelli non ha mai tentato di farsi passare per una Cinquecento. È contro ogni etica del mercato che chi si compra un vestito, sia costretto a caricarsi in spalla lo stilista. Oppure che, se vuoi un'aspirina, ti rifilino il farmacista. Magari anzitutto, rifatto, bugiardo e con Bondi come sovrapprezzo!

lottomarzo



la musica è donna.

Tina Turner, Madredeus, Neneh Cherry e altre grandi interpreti femminili della musica internazionale in un fantastico cd.

Domani in edicola con L'Unità

L'Unità